

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n. 289 del 28.06.2017 relativa all'istanza di variante sostanziale all'istanza di concessione di derivazione di acqua pubblica n. CN000370VS dal pozzo sito nel comune di Gaiola ad uso agricolo del 19.01.2017 dell'Impresa Individuale Girodengo Ivano

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza in data 19.01.2017 dell'Impresa Individuale Girodengo Ivano, con sede in Moiola, intesa ad ottenere la variante sostanziale all'istanza di concessione preferenziale n. **CN000370**, consistente nell'aumento della portata media e del volume annuo, dal pozzo sito nel comune di Gaiola avente le seguenti caratteristiche:

- presa: pozzo nel comune di Gaiola;
- uso: (zootecnico);
- acquifero captato: (superficiale);
- portata massima: 0,70 l/s;
- portata media: 0,06 l/s;
- volume massimo annuo: 2000;
- intervallo di tempo in cui il prelievo viene esercitato: 01.01 - 31.12;

dato atto che, sulla base delle valutazioni istruttorie effettuate dall'ufficio, la tipologia di uso richiesta si configura correttamente come **agricolo (abbeveraggio bestiame)** e che l'**acquifero** interessato risulta essere quello **profondo**, contrariamente a quanto indicato in istanza;

vista la nota pervenuta in data 06.03.2017 (prot. n. 17701), sottoscritta dai Sigg.ri Girodengo Iosvaldo e dal sig. Girodengo Ivano, titolare dell'omonima Impresa individuale, con la quale viene richiesto il subingresso nell'istanza di concessione di derivazione da acque sotterranee tramite pozzo n. CN000370 in capo all'**Impresa Individuale Girodengo Ivano** (C.F. (omissis) e P.IVA 02476640046) con sede in Moiola (CN);

visto il D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i. – *Regolamento regionale recante: Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)*;

visti il R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.; la L.R. 26.04.2000 n. 44; la Legge 241/1990 e s.m.i.; il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.; il D. Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i.;

dato atto che ai fini del presente atto, giusto il rinvio all'art. 4 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i., si è provveduto al rispetto, con idonea modalità, dei principi di cui all'art. 3;

considerato che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 D.P.R. 16.04.2013 n.62 ed ex art.5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28.01.2014;

vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

visto il Decreto Presidenziale n. 11 del 31.01.2017 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

ORDINA

che la presente Ordinanza venga pubblicata sul B.U.R.P. ed all'Albo Pretorio telematico del Comune di Gaiola per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento dello stesso.

DA ATTO CHE

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Gaiola; le medesime potranno, inoltre, essere prodotte in sede di Visita Pubblica.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

- all'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po;
- alla Regione Piemonte Settore Programmazione e Monitoraggio Attività Estrattive;
- all'Agenzia Regionale Protezione Ambientale – ARPA di Cuneo;
- al Comando R. F. C. Interregionale Nord;
- al Comune di Gaiola;
- all'Impresa Individuale Girodenigo Ivano.

Il Proponente, oppure un proprio rappresentante legittimato, dovrà presenziare alla **Visita Locale di Istruttoria** di cui all'art.14 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., fissata per il giorno **giovedì 03 agosto 2017** alle ore **10,00**, con ritrovo presso il **Municipio del Comune di Gaiola**; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

L'Amministrazione comunale restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Gestione Risorse del Territorio e Trasporti - la presente Ordinanza, munita del Referto di Pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Gli istruttori incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di Legge.

Ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., si precisa che:

- la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento;
- la conclusione del procedimento è prevista nel termine di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda, ai sensi del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e s.m.i., fatte salve le sospensioni previste dalla normativa vigente e gli adempimenti a carico dell'istante; decorsi tali termini, avverso il silenzio dell'amministrazione, le parti potranno presentare ricorso ai sensi dell'art. 2, comma 8, Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Gestione Risorse del Territorio e Trasporti della Provincia di Cuneo;
- il responsabile del procedimento è la Posizione Organizzativa dell'Ufficio Acque del Settore Gestione Risorse del Territorio e Trasporti Ing. Paolo ALGAROTTI; nel caso di ammissione di domande concorrenti, la visita potrà essere rinviata ad altra data.

IL DIRIGENTE
Dott. Alessandro RISSO